

# SCHEMA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00198398

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTN - Denominazione /dedicazione Maria Vergine

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Casale Monferrato

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Domenico

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Piazza San Domenico

LDCS - Specifiche casa parrocchiale

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria or

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1840

DTSF - A 1850

DTM - Motivazione cronologia punzone

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Tribocco Pietro
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1826-1853
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002262
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo/ cesellatura/ laminazione/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	UNR
<b>MISA - Altezza</b>	38
<b>MISD - Diametro</b>	10.5
<b>MISV - Varie</b>	Altezza mostra 22/ Larghezza mostra 16
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Ossidazione. Alcuni raggi sono spezzati
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La base circolare, rialzata su gradino, presenta una cornice degradante con fondo granito e palmette stilizzate. Il campo interno è decorato con tralci. La base termina con un nodo schiacciato e zigrinato. Il fusto è costituito da un nodo centrale a vaso decorato, nella spalla, con foglie d'acanto rovesciate e da un altro fortemente rastremato verso l'altro che lo raccorda alla mostra. Quest'ultima è definita da due tralci simmetrici di edera, rosette e fiori a calice su sottili e lunghi steli. In alto, una grande corona, sorretta da una coppia di angioletti in volo, è formata da otto volute a foglie d'acanto stilizzate e ricurve, che si riuniscono sulla sommità e si alternano a cartelle triangolari. Nella parte terminale, il globo è sormontato da una crocetta apicale latina. La teca ovale contiene, entro tre cornici a forma di fiori a calice, le reliquie. Sopra la teca ed al centro di due fasci sovrapposti di raggi lanceolati è rappresentata, in volo, la colomba dello Spirito Santo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Simboli: Colomba dello Spirito Santo.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	Nella teca
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"Ex subucula"; "Ex domo"; "Ex sepulcro"; "Binae Mariae Virginis"
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di</b>	

<b>appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argenterie
<b>STMI - Identificazione</b>	Tribocco Pietro
<b>STMP - Posizione</b>	Sull'orlo della base
<b>STMD - Descrizione</b>	Ellisse contenente un grappolo d'uva tra le lettere P e T.

#### **STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	civile
<b>STMI - Identificazione</b>	Ufficio del Marchio di Alessandria
<b>STMP - Posizione</b>	Sull'orlo della base
<b>STMD - Descrizione</b>	Croce dei Santi Maurizio e Lazzaro, usata per attestare il secondo titolo dell'argento (ottocento millesimi) relativo ai grossi lavori.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il reliquiario ad ostensorio ripropone, rielabora e riunisce tutti gli stili dello stile Luigi XVI. Nella mostra, ritornano le foglie di edera e di ulivo tra rosette e fiori a calice. Anche la corona, che risulta troppo sproporzionata rispetto agli angeli che in volo dovrebbero sostenerla, è una riproposizione, con piccole varianti, della tipologia che Tribocco era solito usare.

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Chiesa di S. Domenico

#### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 193060
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 193050
<b>FTAT - Note</b>	particolare dei punzoni

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Amisano E.
<b>FUR - Funzionario</b>	

<b>responsabile</b>	Guerrini A.
---------------------	-------------

<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
--	--

<b>AGGD - Data</b>	2010
--------------------	------

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pivotto P.
--------------------	---------------------

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR
--	----